

Municipalità 4
S. Lorenzo-Vicaria-Poggioreale
zona industriale

SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA DEL 11 NOVEMBRE 2025 N. 24

(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA SEGRETERIA DEL
CONSIGLIO MUNICIPALE)

L'anno 2025, addì 11 del mese di Novembre, nella Sala Consiliare " DON PEPPINO DIANA " sita in Napoli alla via E.Gianturco 99, previo avviso di convocazione per detta data alle ore 09,00 notificato a ciascun Consigliere della Municipalità, pubblicato all'Albo Pretorio e previo deposito degli atti, si e' tenuta, in prima convocazione, la Seduta del Consiglio della IV^ Municipalità per la trattazione dell'argomento all'o.d.g. che di seguito si riporta

- 1) Proposta di Deliberazione di C.M. n. 24 del 30/10/2025: Espressione del parere, ai sensi dell'art. 88 comma 2, dello Statuto del Comune di Napoli e dell'art. 32 del Regolamento delle Municipalità, sulla Deliberazione di Giunta Comunale n. 426 del 16/09/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: "Diritto d'uso dei manufatti funebri, comunali o privati e voltura: proposta al Consiglio Comunale di modificare l'art 46 bis del Regolamento di Polizia Mortuaria del comune di Napoli ed integrare il precitato Regolamento con l'art.46 ".
- 2) Proposta di Deliberazione di C.M. n. 25 del 30/10/2025: Espressione del parere, ai sensi dell'art 88 comma 2 dello Statuto del Comune di Napoli e dell'art. 32 del Regolamento delle Municipalità, sulla Deliberazione di Giunta Comunale n. 450 del 25/09/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: "Adozione misure per il contenimento dei costi della politica. Determinazioni consequenziali alla mozione di accompagnamento all'emendamento al DUP approvato con delibera i C.C. n. 28 del 18/07/2024";
- 3) Proposta di Deliberazione di C.M. n. 26 del 05/11/2025: Espressione del parere, ai sensi dell'art. 88, comma 2, dello Statuto del Comune di Napoli e dell'art. 32 del Regolamento delle Municipalità, sulla Deliberazione di Giunta Comunale . 484 del 10/10//2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: "Proposta al Consiglio Comunale per la determinazione della tariffa afferente i tumuli per ceneri (sia edificio collettivo che all'aperto) realizzati oltre la VI fila. ".
- 4) Proposta di Deliberazione di C.M. n. 10 del 19/05/2025: Modifica/ Integrazione del vigente Regolamento interno della Municipalità 4, approvato con Deliberazione del Consiglio della Municipalità n. 6 del 21/05/2007 - Introduzione art 62 bis, rubricato "'Effettiva partecipazione"; Presiede la Seduta il Presidente della Municipalità, dott.ssa Maria Caniglia; assiste in qualità di Segretario, il Direttore della Municipalità, Dott Antonio Montano verbalizza l'Istruttore Amministrativo Liberata Cuomo.

Alle ore 09,56 il Presidente, chiede alla Segretaria di procedere all'appello nominale dei Consiglieri.

Risultano presenti 22 Consiglieri + Presidente: Accuso Vincenzo, Apice Fernando, Arfè Domenico, Basile

Giuseppe, Bonetta Raffaele, Borriello Giovanni, Borriello Vincenzo, Cella Enrico, Cotugno Simona, Esente Nunzio, Esposito Salvatore, Gallo Alessandro, Montefusco Cristoforo, Natale Assunta, Perrella Giampiero, Roman Mercedes Matilde, Sarno Roberto, Simeone Armando, Stabile Carmine, Tortora Michele, Troise Eliana, Vitiello Pietro.

Risultano assenti 8 Consiglieri: Albanese Gennaro, Botta Ugo, Broccardo Fabio, Di Domenico Marco, Esposito Claudio, Fontana Giuseppe, Pacella Rossella, Toscano Umberto.

La seduta si apre regolarmente.

Si provvede alla giustificazione dei Consiglieri assenti.

Nomina scrutatori i Consiglieri Borriello Giovanni, Montefusco Cristoforo, Stabile Carmine, Simeone Armando. Interviene il Consigliere Borriello Vincenzo, che propone al Consiglio una modifica dell'ordine dei lavori, chiedendo di invertire la trattazione degli argomenti ponendo in discussione prima i punti 2 e 4 all'O.d.G., e successivamente i punti 1 e 3.

Si provvede alla votazione della proposta del Consigliere Borriello per alzata di mano.

Il Consiglio approva la richiesta all'unanimità.

Alle ore 10,00 entra il Consigliere Botta Ugo.

La Presidente Dr.ssa Maria Caniglia apre la trattazione del punto: Proposta di Deliberazione di C.M. n. 25 del 30/10/2025: Espressione del parere, ai sensi dell'art. 55 comma 2 dello Statuto del Comune di Napoli e dell'art. 32 del Regolamento delle Municipalità, sulla Deliberazione di Giunta Comunale n. 450 del 25/09/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: "Adozione misure per il contenimento dei costi della politica. Determinazioni conseguenziali alla mozione di accompagnamento all'emendamento al DUP approvato con delibera di C.C. n. 28 del 18/07/2024".

Alle ore 10,01 entra il Consigliere Albanese Gennaro.

Interviene il Consigliere Stabile Carmine richiamando l'art. 37 del Regolamento. La Presidente riferisce che il regolamento vigente non prevede la fattispecie richiamata per la trattazione odierna.

Interviene un Consigliere Simeone Armando che chiede la verifica di un verbale di una seduta della precedente, Capigruppo, ipotizzando un errore di trascrizione nel documento manoscritto non disponibile presso via Tribunali, e ne sollecita la risoluzione.

La Segreteria risponde assicurando che nella giornata successiva si provvederà alla verifica e alla correzione formale dell'eventuale errore di trascrizione.

La Presidente Dr.ssa Maria Caniglia passa alla discussione della proposta all'O.d.G.

Interviene il Presidente della Commissione Bilancio, Consigliere Vitiello Pietro, chiedendo se sia possibile unificare la relazione sui lavori di commissione con il proprio intervento politico. La Presidente lo invita a distinguere l'intervento istituzionale da quello di Consigliere.

Il Presidente della Commissione Vitiello Pietro riferisce dunque che, a seguito dei lavori di commissione relativi alla proposta di Delibera di Giunta Comunale n. 450, la Commissione non ha espresso parere favorevole.

Interviene il Consigliere Cella Enrico chiedendo chiarimenti sull'iter di avvio della proposta di delibera.

Risponde la Presidente Dr.ssa Maria Caniglia, riferendo che la delibera viene presentata con parere favorevole dell'Amministrazione e suo personale, evidenziando nel "considerato" la rilevanza del provvedimento ai fini del contenimento dei costi, obiettivo conseguente alla procedura di riequilibrio finanziario del Comune di Napoli.

Interviene il Direttore della Municipalità, Dr. Antonio Montano, per esprimere il parere di regolarità tecnica.

Il Direttore precisa che il parere di regolarità tecnica attiene esclusivamente alla correttezza del procedimento amministrativo attivato per l'acquisizione del parere consultivo del Consiglio della Municipalità, verificando il rispetto delle disposizioni richiamate, segnatamente l'articolo 88 dello Statuto comunale e l'articolo 32 del Regolamento delle Municipalità. Questa valutazione tecnica non si estende, né potrebbe estendersi, al contenuto del parere che l'Organo consiliare si appresta ad esprimere sulla Deliberazione di Giunta comunale 450/2025, che rimane una valutazione discrezionale di esclusiva competenza dell'organo deliberante.

Evidenzia, inoltre, che la proposta in oggetto è conforme alle richiamate disposizioni Statutarie (art. 88, comma 2) e regolamentari (art. 32 del Regolamento delle Municipalità), non contrasta con alcuna norma di rango superiore, né con i principi generali dell'ordinamento giuridico e rappresenta una possibile e legittima modalità di attuazione delle prerogative del Consiglio Municipale. Sottopone infine all'attenzione del Consiglio che la D.G.C. 450/2025 persegue la finalità del contenimento dei costi di funzionamento degli organi politici e che la mancata approvazione della proposta comprometterebbe il raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti dall'Amministrazione.

richiama quanto puntualmente osservato dal Segretario Generale nel parere reso alla proposta di deliberazione di Giunta comunale n.450 del 25/09//2025, circa la necessità di assicurare un'adeguata regolamentazione della "effettiva partecipazione" dei consiglieri alle sedute delle Commissioni e del Consiglio Municipale, quale presupposto normativo (art. 82, comma 11, D.Lgs. 267/2000) per la corresponsione dei gettoni di presenza, evidenziando contestualmente la "lacuna regolamentare" del vigente Regolamento delle Municipalità sul punto.

Interviene il Consigliere Cella Enrico che riferisce di sentirsi offeso sia come uomo che come politico, in quanto vede limitato il suo ruolo istituzionale e lo stesso espletamento del suo mandato elettivo, continua dicendo che c'è una delibera di Giunta che deve essere approvata in Consiglio Comunale e che quindi oggi si sta discutendo di un monco che deve prima concludere il suo iter nel Consiglio Comunale, a suo avviso il contenimento della spesa deve essere ricercato altrove, un organo tecnico, per lui, non può esprimere tali considerazioni, gli sprechi vanno ricercati e ravvisati in altre persone, quali gli assessori, che non sono stati eletti, ma sono stati nominati e che remano contro i Consiglieri, in più vi sono i tanti staffisti nelle stanze del Sindaco, la colpa è da attribuire al Consiglio Comunale.

Il Consigliere Cella continua dicendo che tutto questo la Corte dei Conti non lo vede, si sofferma solo sull'effettiva partecipazione, ma così facendo un Consigliere non è libero di poter espletare il proprio mandato, di svolgere il proprio ruolo istituzionale, ed aggiunge che a suo avviso il Presidente di Commissione non è tenuto a controllare sul monitor chi è presente in commissione, chi è uscito, quando è entrato e quando è uscito.

Il Consigliere Cella dichiara che voterà contro questa delibera che è semplicemente una proposta di Giunta al Consiglio, lui ritiene che bisogna aspettare prima di vedere come voterà il Consiglio Comunale e ribadisce che per lui questa è e rimane una delibera monca.

Interviene il Consigliere Vitiello Pietro che legge alcuni stralci del programma elettorale del Sindaco Manfredi, inerenti le Municipalità ed in particolare l'autonomia economica e finanziaria, e oggi lui prende atto del fallimento del decentramento e in merito alla proposta di delibera n. 450 la ritiene improponibile. Riferendosi poi all'intervento del Direttore e al parere tecnico da lui dato ai sensi dell'art. 88 e 32 del Regolamento, ma ritiene che il problema è che si sta delegando ai tecnici quella che è la politica, il Consigliere Vitiello sottolinea che tutti i

consiglieri sono stati esposti ad una gogna mediatica e chiede al PD, che ha come assessore di riferimento al Comune Centrale la Dr.ssa Teresa Armato ,con delega al decentramento, di farsi portavoce di questo malessere che non è dei Consiglieri ma di tutto il territorio e comunica che il suo voto sarà contrario.

Interviene il Consigliere Perrella Giampiero che riferisce che non avrebbe mai immaginato di discutere di una delibera nata in seguito ad una indagine della Corte dei Conti, per lui questa delibera è un vero e proprio abominio.

Alle ore 11,40 entra il Consigliere Toscano Umberto.

Il Consigliere Perrella precisa che, a suo avviso, gli sprechi non si riducono tagliando i gettoni di presenza e quindi esprime il suo voto contrario.

Interviene il Consigliere Sarno Roberto in merito alla delibera n.450 e riferisce che tale delibera chiede di migliorare l'efficacia e l'efficienza della macchina amministrativa della politica, e sottolinea che non si fa politica per soldi, e che sono da se le casse del Comune di Napoli hanno delle carenze, le cause non sono da attribuirsi alle Municipalità e ai consiglieri ,che ogni giorno sono sul territorio ad ascoltare le esigenze dei cittadini. Per lui la rappresentatività non deve essere toccata.

Interviene il Consigliere Borriello Vincenzo che riferisce di aver ascoltato con molta attenzione gli interventi del Consigliere Cella e Vitiello ,ed entra nel merito della delibera n.450 che prevede il taglio dei gettoni da 28 a 20 , il taglio dei Consiglieri da 30 a 24 e degli assessori a 2, di cui uno interno e uno esterno e soprattutto si sofferma sull'effettiva partecipazione e in merito chiede al Direttore se la presenza all'odierno consiglio vale come presenza.

Il Consigliere Borriello V. continua la sua dichiarazione dicendo che i Consiglieri stanno subendo un pressing psicologico da parte dei Direttori delle 10 Municipalità e precisa che voterà contro la delibera.

Alle ore 10,54 entra il Consigliere Broccardo Fabio.

Interviene il Consigliere Gallo Alessandro che definisce la delibera n.450 “il Papocchio”, riferisce che le Municipalità vivono in un limbo amministrativo, continua dicendo che 10 persone si sono unite per cercare di ridimensionare i loro costi e hanno partorito un vademecum .

Il Consigliere Gallo specifica che oggi viene chiesto loro di votare un qualche cosa che poi sarà portato in Consiglio Comunale e che il loro non è un parere vincolante.

Il Consigliere Gallo ritiene che l'effettiva partecipazione venga già accertata con la presenza del Consigliere in Commissione, sia con la sua presenza nei registri, sia con la videoregistrazione.

Interviene il Consigliere Stabile Carmine che riprendendo le cose dette dal Consigliere Perrella e dal Consigliere Vitiello, per lui questa delibera dovrebbe avere 2 nomi: delibera “ipocrisia “ e “truffa”, infatti se i gettoni per i Consiglieri sono aumentati è solo grazie ad una legge nazionale. il compenso del Consigliere Municipale è legato a quello del Consiglio Comunale e quindi se si riducono i gettoni dei Consiglieri Comunali di riflesso diminuiranno anche quelli dei Consiglieri Municipali. Il Consigliere Stabile chiede alla Presidente di dimettersi.

La presidente Dott.ssa Maria Caniglia risponde al Consigliere Stabile di presentare la sfiducia firmarla e votarla .

Interviene il Consigliere Simeone Armando in merito all'aumento del numero dei gettoni percepiti dai Consiglieri che da 14 ad inizio consiliatura sono passati ad oggi a 28 e riferisce che l'aumento è stato stabilito dal Sindaco Manfredi.

Interviene il consigliere Arfé Domenico, che in merito alla delibera n.450, si sofferma sul deliberato alla lettera

“B”. Il Consigliere Arfè comunica che nella votazione lui si asterrà, e che al momento non sta parlando a nome del gruppo Manfredi.

Interviene il Consigliere Esente Nunzio che comunica il suo voto contrario alla delibera..

Interviene la Consiglieria Troise Eliana e dichiara che per lei questa delibera doveva essere trattata prima della Capigruppo .

Anche il Consigliere Bonetta Raffaele si associa alle dichiarazioni della Consiglieria Troise e comunica che il suo voto alla delibera n. 450 sarà contrario.

Interviene il Consigliere Accuso Vincenzo che chiede al Consiglio di eliminare le commissioni in videoconferenza e di tenerle tutte in presenza, e comunica il suo voto contrario alla delibera.

Il Consigliere Gallo Alessandro chiede al Direttore come farà a verificare l'effettiva partecipazione dei Consiglieri presenti a questo Consiglio .

Alle ore 11,49 la Presidente mette in votazione la Proposta di Deliberazione di C.M. n. 25 del 30/10/2025: Espressione del parere, ai sensi dell'art. 55 comma 2 dello Statuto del Comune di Napoli e dell'art. 32 del Regolamento delle Municipalità, sulla Deliberazione di Giunta Comunale n. 450 del 25/09/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: "Adozione misure per il contenimento dei costi della politica. Determinazioni conseguenziali alla mozione di accompagnamento all'emendamento al DUP approvato con delibera di C.C. n. 28 del 18/07/2024", si procede per appello nominale, la Presidente si astiene, in quanto ritiene che la riduzione dei costi della politica , durante un momento di assestamento del Comune non deve finire per sminuire la politica e la rappresentatività dei Consiglieri.

La Delibera ottiene 16 voti Contrari (Albanese Gennaro, Basile Giuseppe, Bonetta Raffaele, Borriello Vincenzo, Botta Ugo, Broccardo Fabio, Cella Enrico, Esente Nunzio, Gallo Alessandro, Natale Assunta, Perrella Giampiero, Roman Mercedes Matilde, Simeone Armando, Stabile Carmine, Troise Eliana, Vitiello Pietro), 9 + Presidente Astenuti (Apice Ferdinando, Arfè Domenico, Borriello Giovanni, Cotugno Simona, Esposito Salvatore, Montefusco Cristoforo, Sarno Roberto, Tortora Michele, Toscano Umberto). La delibera non passa.

Alle ore 11,56 la Presidente passa alla trattazione del 2° punto all'O.d.G così come da inversione: Proposta di Deliberazione di C.M. n. 10 del 19/05/2025: Modifica/ Integrazione del vigente Regolamento interno della Municipalità 4, approvato con Deliberazione del Consiglio della Municipalità n.6 del 21/05/2007 - Introduzione art 62 bis, rubricato "Effettiva partecipazione"; la Presidente legge integralmente la proposta di delibera n.10.

Interviene il Consigliere Gallo Alessandro che rivolgendosi alla Presidente e al Direttore dice “se non è da intendersi effettiva partecipazione la presenza in video alle Commissioni e la registrazione, allora qual è l'effettiva partecipazione?”.

Quindi per il Consigliere Gallo bisogna capire se per effettiva partecipazione si intende solo la tempistica o altro.

Il Consigliere Gallo si rivolge al Direttore e chiede che venga fatta un'indagine interna, per capire quale dipendente della Municipalità ha contattato vari Consiglieri , riferendo che per diverse Commissioni non avrebbero percepito il gettone di presenza.

Alle ore 12,00 esce il Consigliere Stabile Carmine

Interviene il Consigliere Sarno Roberto che si associa a quanto dichiarato dal Consigliere Gallo.

Interviene il Consigliere Cella Enrico e ribadisce che per lui l'effettiva partecipazione è legata esclusivamente alla presenza del Consigliere in Commissione e non al tempo di permanenza, per lui effettiva partecipazione deve

intendersi solo presenza effettiva.

Interviene il Consigliere Esente Nunzio che in merito ai 2/3 chiede dei chiarimenti, lui non riesce a capire i 2 terzi di cosa, quindi chiede una sospensione del Consiglio per cercare di risolvere il problema.

Alle ore 12,14 esce il Consigliere Botta Ugo.

Interviene il Consigliere Simeone Armando che riparte dalla sospensione che fu fatta 6 mesi fa, sempre per la stessa delibera. Il Consigliere Simeone dichiara che anche se tale delibera non dovesse passare, lui è a favore della votazione della delibera oggi, anche se sa benissimo servono 21 voti favorevoli, lui voterà a favore.

La Presidente Dott.ssa Maria Caniglia, alle ore 13,10, mette in votazione la proposta di sospensione del Consigliere Esente Nunzio, per almeno 15 minuti, si mette in votazione per alzata di mano.

La proposta di sospensione passa a maggioranza con il voto contrario dei Consiglieri Albanese Gennaro, Basile Giuseppe, Simeone Armando.

Alle ore 13,32 la Presidente chiede alla segreteria di riattivare la registrazione e di procedere all'appello per la verifica del numero legale per la riapertura del Consiglio del 11/11/2025. Sono presenti 21 Consiglieri + Presidente (Accuso Vincenzo, Albanese Gennaro, Apice Ferdinando, Arfè Domenico, Basile Giuseppe, Borriello Giovanni, Borriello Vincenzo, Cotugno Simona, Esente Nunzio, Esposito Salvatore, Gallo Alessandro, Montefusco Cristoforo, Natale Assunta, Perrella Giampiero, Roman Mercedes Matilde, Sarno Roberto, Simeone Armando, Tortora Michele, Toscano Umberto, Troise Eliana, Vitiello Pietro) assenti 9 Consiglieri (Bonetta Raffaele, Botta Ugo, Broccardo Fabio, Cella Enrico, Di Domenico Marco, Esposito Claudio, Fontana Giuseppe, Pacella Rossella, Stabile Carmine). Il Consiglio riapre regolarmente.

Interviene Il Consigliere Vitiello Pietro che propone un emendamento alla proposta di delibera n.10 in trattazione. Il Consigliere Vitiello legge integralmente l'emendamento da aggiungere all'art.62 bis, con il seguente testo "Ciascun consigliere ha diritto a percepire un gettone di presenza per la partecipazione ai Consigli Municipali, punto 2: ai fini del conseguimento del gettone da parte del Consigliere nelle commissioni è necessaria la sua presenza per almeno i 2 terzi della durata complessiva della seduta e in alternativa per almeno 40 minuti, attestati dal relativo verbale.

Punto 3: è onere del Consigliere che sopraggiunge dopo l'appello o prima della chiusura della Commissione , di far constatare tale circostanza al Presidente di Commissione e far annotare il suo ingresso e la sua uscita al segretario della seduta.

Il Consigliere Vitiello chiede che l'emendamento venga protocollato e riferisce che al punto 2 è stato aggiunto "se ha una durata fino ad 1 ora della seduta".

La Presidente legge al Consiglio la delibera con l'inserimento dell'emendamento presentato.

La Presidente apre la discussione sull'emendamento, interviene il Consigliere Gallo Alessandro che riprende quanto da lui dichiarato in precedenza per l'effettiva partecipazione, e ritiene che oggi si sta facendo un attacco alla democrazia partecipata, non capisce perché, se la Presidente può validare il Consiglio un Presidente di Commissione invece non può validare la sua Commissione. Annuncia, quindi, il suo voto contrario.

La Presidente chiede al Direttore di esprimere il parere tecnico in merito alla delibera così come emendato, il Direttore chiede che gli vengano concessi almeno 10 minuti, per poterlo scrivere, anche se preannuncia che in linea di massima il parere è favorevole, ma deve articolarlo.

Il Consigliere Perrella Giampiero chiede, visto che , in linea di massima, c'è il parere favorevole del Direttore, di

votare la delibera e poi acquisire il parere per iscritto.

La Presidente interviene e precisa che lei aspetterebbe il parere per iscritto, ma il Consiglio è sovrano.

Interviene il Consigliere Arfè Domenico che condivide quanto dichiarato dalla Presidente ed attendere il parere del Direttore prima di votare.

Alle ore 13,55 si mette in votazione la richiesta di sospensione avanzata dal Direttore, si procede per alzata di mano tutti favorevoli tranne il Consigliere Gallo Alessandro.

Alle ore 14,32 si riattiva la registrazione e si procede all'appello per la verifica del numero legale Presenti 22+ Presidente (Accuso Vincenzo, Albanese Gennaro, Apice Ferdinando, Arfè Domenico, Basile Giuseppe, Borriello Giovanni, Borriello Vincenzo, Cella Enrico, Cotugno Simona, Di Domenico Marco, Esente Nunzio, Esposito Salvatore, Gallo Alessandro, Montefusco Cristoforo, Natale Assunta, Perrella Giampiero, Roman Mercedes Matilde, Sarno Roberto, Simeone Armando, Tortora Michele, Toscano Umberto, Vitiello Pietro) assenti 8 Consiglieri (Bonetta Raffaele, Botta Ugo, Broccardo Fabio, Esposito Claudio, Fontana Giuseppe, Pacella Rossella, Stabile Carmine, Troise Eliana,). Il Consiglio del 11/11/2025 riapre regolarmente.

La Presidente visto che il Consigliere Stabile è uscito sostituisce lo Scrutatore con il Consigliere Simeone Armando.

La Presidente chiede al Consigliere Vitiello Pietro, quale presidente della commissione che detiene la delega ai regolamenti, di leggere il testo dell'emendamento trascritto, Il Consigliere Vitiello legge integralmente l'emendamento e specifica che l'emendamento è a firma di vari Consiglieri.

La Presidente chiede al Direttore di esprimere il suo parere.

Il Direttore Dott. Antonio Montano sintetizza il suo parere precisando che la norma di riferimento è l'art. 82, comma 11, del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., il quale demanda espressamente alla potestà regolamentare la determinazione dei «termini e modalità» per la concreta configurazione della «effettiva partecipazione», quale presupposto per la corresponsione dei gettoni di presenza.

La norma primaria rimette, pertanto, alla piena autonomia regolamentare dell'ente la definizione dei criteri quantitativi e qualitativi idonei a integrare il concetto di "effettiva partecipazione", nel rispetto dei principi di ragionevolezza e proporzionalità.

La proposta emendativa, nel sostituire il criterio della presenza per "almeno due terzi" della durata complessiva della seduta con quello della presenza per "almeno due terzi" della durata complessiva della seduta se questa ha una durata fino ad un'ora, affiancato dall'ulteriore criterio alternativo della presenza per "almeno quaranta minuti se la seduta ha una durata superiore ad un'ora", si muove all'interno del perimetro di discrezionalità attribuito al Consiglio dalla fonte normativa primaria.

Il Direttore afferma che la formulazione testuale delle modifiche proposte appare chiara e tecnicamente idonea a integrare il testo della proposta di deliberazione originaria, senza introdurre vizi di coerenza o di legittimità. Sotto il profilo finanziario, la proposta emendativa non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dell'Ente. L'emendamento in esame, muovendosi nell'alveo della legittimità, nel modificare, riducendo in parte, la soglia minima di partecipazione necessaria al conseguimento del gettone di presenza rispetto alla proposta originaria corredata del parere tecnico favorevole, sposa una lettura della "effettiva partecipazione" possibile meno stringente rispetto a quella adottata nella proposta di deliberazione originaria (semplicemente i due terzi della durata complessiva della seduta).

Resta, beninteso, nella piena ed esclusiva competenza dell'organo consiliare ogni valutazione in ordine al merito e all'opportunità di tale scelta, dovendosi il presente parere limitare alla constatazione della sua regolarità tecnica.

Il Direttore esprime parere tecnico favorevole e la proposta emendativa può essere sottoposta alla votazione politica.

Interviene il Consigliere Gallo Alessandro per dichiarazione di voto e ribadisce il suo voto contrario, sottolineando ancora una volta che per lui oggi si è perpetuato un attacco alla democrazia partecipata.

Interviene il Consigliere Cella Enrico, per dichiarazione di voto, e dichiara che per mero senso di responsabilità, pur non condividendola, voterà a favore della delibera e contestualmente chiede alla Presidenza di voler provvedere ad una riduzione del numero delle Commissioni Consiliari della Municipalità.

Alle ore 14,46 la Presidente mette in votazione l'emendamento, si procede per alzata di mano, l'emendamento passa a maggioranza con 21 voti a favore e il voto contrario del Consigliere Borriello Vincenzo e Gallo Alessandro.

Alle ore 14,46 si procede alla votazione della proposta di Deliberazione di C.M. n. 10 del 19/05/2025: Modifica/Integrazione del vigente Regolamento interno della Municipalità 4, approvato con Deliberazione del Consiglio della Municipalità n.6 del 21/05/2007 - Introduzione art 62 bis, rubricato "Effettiva partecipazione", così come emendata. Si procede per appello nominale :

Favorevoli 20+Presidente (Accuso Vincenzo, Albanese Gennaro, Apice Ferdinando, Arfè Domenico, Basile Giuseppe, Borriello Giovanni, Cella Enrico, Cotugno Simona, Di Domenico Marco, Esente Nunzio, Esposito Salvatore, Montefusco Cristoforo, Natale Assunta, Perrella Giampiero, Roman Mercedes Matilde, Sarno Roberto, Simeone Armando, Tortora Michele, Toscano Umberto, Vitiello Pietro) Contrari 2 (Borriello Vincenzo, Gallo Alessandro). La delibera passa.

Si mette in votazione l'immediata esecutività, si procede sempre per alzata di mano e anche questa passa a maggioranza, sempre con il voto contrario di Borriello Vincenzo e Gallo Alessandro.

Alle ore 14,48 escono i Consiglieri Esposito Salvatore, Sarno Roberto, Tortora Michele e Toscano Umberto.

Alle ore 14,49 esce il Consigliere Perrella Giampiero.

Alle ore 14,50 il Consigliere Simeone Armando chiede la verifica del numero legale, risultano presenti: Consiglieri 12+ Presidente (Accuso Vincenzo, Albanese Gennaro, Apice Ferdinando, Arfè Domenico, Borriello Giovanni, Borriello Vincenzo, Cella Enrico, Gallo Alessandro, Montefusco Cristoforo, Simeone Armando, Vitiello Pietro).

Il Consiglio del 11/11/2025 si chiude per mancanza del numero legale.

Le firme verranno apposte in calce al documento originale.

Il Segretario Direttore Dr. Antonio Montano

Il Presidente Dr.ssa Maria Caniglia